



Tavolo immigrazione per la stesura del nuovo piano del Welfare

Sottogruppo 1: L'Accoglienza dei richiedenti asilo, titolari di protezione internazionale adulti e MSNA

Partecipanti al tavolo

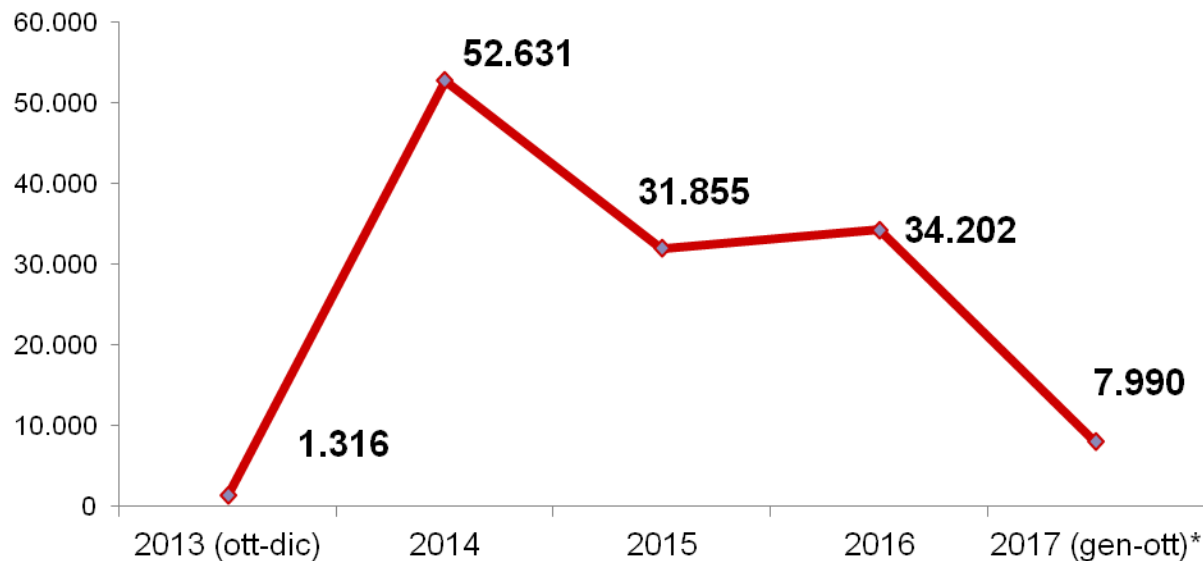


Maura Gambarana/Comune di Milano
Immacolata Agostinelli/PIM
Lucia Balzano /Albero della Vita
Paolo Pagani/Farsi Prossimo
Luca Ranieri/Passpartout
Valentina Polizzi/Save the Children
Silvana Andolina/Fondazione Progetto Arca
Barbara Lucchesi/Comune di Milano
Carla Caravella/La Cordata



Dati di contesto

Da ottobre 2013 a settembre 2017 → **127.994 profughi** accolti nelle strutture presenti sul territorio (**di cui 25.976 minori**)



Fino al 2016 i «transitanti» rappresentavano la quasi totalità degli ospiti (**98%**)

Oggi la quota dei richiedenti asilo si attesta intorno al **99%**



Dati di contesto Accoglienze

2.651

in strutture (CAS) convenzionate direttamente dalla Prefettura di Milano

975

in strutture (CAS) convenzionate dal Comune di Milano finanziate da Prefettura (di cui 45 msna in attesa di comunità educativa)

422

accolte nell'ambito del sistema **SPRAR «adulti»**

639

minori stranieri non accompagnati di cui 609 in comunità educative, 30 in affido familiare

250

accolte «in gratuità» o con altri fondi da alcuni enti del privato sociale

800

in strutture per senza dimora convenzionate con il Comune o in gratuità sulla città

DATI DI CONTESTO – Il trend



- Aumento dei tempi di accoglienza
- Aumento delle persone vulnerabili (fragili e compromesse con problemi pregressi nel paese di origine)
- Sono in aumento le dimissioni inattese di persone con altri progetti migratori e che usano l'accoglienza nei Centri in maniera strumentale al proprio progetto.
- Aumento delle donne (con figli frutto di violenza) e relocation. In alcune donne si osserva l'uso (occasionale), del corpo in cambio di favori e servizi.
- Aumento degli analfabeti con fragilità culturale e prospettive di accoglienza e integrazione (nonché autonomia), molto rallentati.
- Nelle comunità per MSNA vengono collocati molti RA e gli operatori non sono sempre preparati ad accompagnare nella domanda di asilo. Molti arrivano a ridosso del compimento dei 18 anni e sono in una situazione indefinita.
- Aumento dei rimpatri volontari assistiti.
- Diminuiscono prese in carico e accoglienza vittime della tratta

Le strutture di Accoglienza

- Strutture collettive per minori sono buone anche se sopra i 30 hanno dei limiti. Difficile accogliere persone con culture molto diverse per abitudini non compatibili con le nostre (es. uso servizi igienici).
- I centri collettivi rischiano di passivizzare mentre l'accoglienza diffusa non è adatta a tutti, soprattutto nella prima fase dell'accoglienza. Sarebbe utile definire dei rapporti tra posti in centro collettivo e appartamento.
- L'accoglienza in appartamento "normalizza" ma non tutte le persone ci stanno stare.

BUONE PRATICHE

Milano



- Progetto “Emergenze sostenibili” per l’accoglienza modulata dei minori
- Civico zero per MSNA
- Progetto Affidato
- Accoglienza adulti: <http://www.farsiprossimo.it/video>
- Call attraverso i social promossa da Passepartout per reperire 16 appartamenti sensibilizzando i proprietari e i residenti

LE QUESTIONI RILEVANTI

Milano



- Aumento dei posti di prima accoglienza sui MSNA
- Mancanza di MLC e psicologi nei primi colloqui con i minori.
- Coinvolgimento degli operatori economici per aumentare i posti in accoglienza, garantendo la sostenibilità economica dei servizi e la qualità dell'accoglienza.
- Puntare sull'expertise dei gestori per differenziare i target.
- Creare modelli di riferimento e linee guida condivise per l'accoglienza.
- Creare tavoli di lavoro sull'housing sociale con mappatura disponibilità beni confiscati, immobili comunali, residenzialità temporanea



I SOGGETTI DA COINVOLGERE

- Autorità consolari.
- ASGI
- Unopia e Terrenuove
- Reti e associazioni di volontari presenti sul territorio coinvolgendo Ciessevi
- Emergency
- Unicef
- Consultori familiari
- Questura
- Prefettura
- AST
- Garante Cittadina
- Comunità e associazioni straniere
- Enti e associazioni di carattere religioso
- Fondazione bancarie
- Studi immobiliari



PRIORITA'

Costruzione di una rete di supporto composta da soggetti coinvolti nei processi di autonomia e integrazione degli ospiti.

Costruzione di un tavolo cittadino di monitoraggio relativo all'applicazione della legge n.47/2017 e al Piano Nazionale di Accoglienza e Integrazione.

Interventi per il sostegno alle vulnerabilità, alle dipendenze, devianza (delinquenza comune e internazionale) e all'educazione alla salute e alla prevenzione: dipendenze, malattie a trasmissione sessuale con interventi di personale specializzato

Sperimentazione di co-housing e hosting sociale.